

I NUOVI LIMITI DIMENSIONALI DEI BILANCI

IL PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

COMMISSIONE BILANCIO OIC – ODCEC BARI



INTRODUZIONE

- Il D.Lgs. 125 del 03/09/2024, che recepisce la Direttiva Europea 2023/2775/UE, ha introdotto nuovi limiti dimensionali che permettono di ampliare la platea di imprese che hanno la possibilità di redigere bilanci micro e abbreviati o che sono esonerate dalla redazione del bilancio consolidato.
- Art. 16 introduce nuovi limiti.



NUOVE SOGLIE DIMENSIONALI MICRO BILANCIO

 Hanno la facoltà di redigere il micro bilancio le imprese che non superano, per 2 esercizi consecutivi, 2 dei seguenti 3 limiti:

	Nuovi Limiti	Vecchi Limiti
Totale Attivo Stato Patrimoniale	€ 220.000	€ 175.000
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	€ 440.000	€ 350.000
Media dipendenti	5	5



NUOVE SOGLIE DIMENSIONALI BILANCIO ABBREVIATO

 Hanno la facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata le imprese che non superano, per 2 esercizi consecutivi, 2 dei seguenti 3 limiti:

	Nuovi Limiti	Vecchi Limiti
Totale Attivo Stato Patrimoniale	€ 5.500.000	€ 4.400.000
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	€ 11.000.000	€ 8.800.000
Media dipendenti	50	50



NUOVE SOGLIE DIMENSIONALI ESONERO BILANCIO CONSOLIDATO

 Sono esonerate dalla redazione del bilancio consolidato le imprese che non superano, per 2 esercizi consecutivi, in maniera consolidata 2 dei seguenti 3 limiti:

	Nuovi Limiti	Vecchi Limiti
Totale Attivo Stato Patrimoniale Consolidato	€ 25.000.000	€ 20.000.000
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni Consolidati	€ 50.000.000	€ 40.000.000
Media dipendenti consolidati	250	250



NUOVE SOGLIE DIMENSIONALI ESONERO BILANCIO CONSOLIDATO

• Oppure le imprese che non superano, per 2 esercizi consecutivi, in maniera aggregata 2 dei seguenti 3 limiti:

	Nuovi Limiti	Vecchi Limiti
Totale Attivo Stato Patrimoniale Aggregato	€ 30.000.000	€ 20.000.000
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni Aggregati	€ 60.000.000	€ 40.000.000
Media dipendenti aggregati	250	250



LIMITI DIMENSIONALI ORGANO DI CONTROLLO

• I limiti dimensionali per la nomina dell'organo di controllo non sono variati:

	Limiti
Totale Attivo Stato Patrimoniale	€ 4.000.000
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	€ 4.000.000
Media dipendenti	20



DEFINIZIONE LIMITI

- Totale attivo stato patrimoniale: Totale importi classi A, B, C, D dell'attivo di Stato Patrimoniale, al netto dei fondi rettificativi.
- Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni: Totale della voce A1 del Conto Economico, al netto di resi, sconti, abbuoni, premi e imposte direttamente connesse alla vendita di prodotti e servizi.
- Media dipendenti: per i dipendente a tempo parziale gli stessi vanno rapportati al tempo pieno.



VERIFICA LIMITI DIMENSIONALI E DECADENZA SEMPLIFICAZIONI

- L'impresa decade dalle semplificazioni quando per 2 esercizi consecutivi supera 2 dei limiti su esposti; anche se i limiti superati sono diversi.
- La decadenza dalle semplificazioni parte dal secondo esercizio consecutivo nel quale sono stati superati i 2 limiti.
- **Esempio**: Società Alfa SRL, che redige bilancio abbreviato, supera nell'esercizio 2023 i limiti di Totale attivo Stato Patrimoniale e media dipendenti mentre nell'esercizio 2024 supera i limiti di Totale dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni e media dipendenti; la Società dovrà redigere il bilancio in forma ordinaria a partire dall'esercizio 2024.
- Attenzione al rispetto della regola che impone la comparazione tra i 2 esercizi per cui nel passaggio da una forma di bilancio ad un'altra occorre aggregare (o disaggregare) i dati di bilancio in modo tale da permettere una lettura uniforme del bilancio nei 2 esercizi.



VERIFICA LIMITI DIMENSIONALI E DECADENZA SEMPLIFICAZIONI - Società neocostituite

 Per le società neocostituite non vige il superamento dei 2 limiti per 2 esercizi consecutivi ma il superamento dei 2 limiti porta alla decadenza della semplificazione sin dalla redazione del primo bilancio di esercizio della società.



VALIDITÀ DECORRENZA NUOVI LIMITI

- Il D.Lgs 125/2024 non si esprime in merito alla data di inizio di validità di applicazione dei nuovi limiti dimensionali ma risposta a tale quesito si può trovare all'interno dell'art. 2 della Direttiva 2023/2775/UE che prevede che tutti gli Stati Membri devono applicare le disposizioni a partire dagli esercizi finanziari che hanno inizio dal 01/01/2024.
- Quindi, sebbene la data di entrata in vigore del D.Lgs. sia stata il 25/09/2024 i nuovi limiti dimensionali vanno applicati per l'esercizio 2024.
- L'innalzamento dei limiti porterà ad un ampliamento della platea delle società che avranno accesso alle semplificazioni.



LIMITI NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI

- Il D.Lgs 125/2024 non si esprime neanche in merito alle considerazioni da effettuare sull'applicazione dei nuovi limiti dimensionali agli esercizi precedenti; a tal proposito si apre una duplice possibilità:
 - Possibilità di estendere i nuovi limiti anche retroattivamente all'esercizio 2023 tesi sostenuta dalla prassi esposta dei documenti CNDCEC 14/01/2009 e 15/04/2009 a seguito dell'aumento dei limiti per la redazione del bilancio abbreviato disciplinato dal D.Lgs. 173/2008 a partire dall'esercizio 2009;
 - Possibilità di utilizzare per il 2023 i vecchi limiti e per il 2024 i nuovi limiti dimensionali
 tesi sostenuta nella circolare Assonime 9/2009 emessa sempre a seguito dei cambiamenti disposti dal D.Lgs. 173/2008.



ITER DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

- L'assemblea deve essere convocata dal Legale Rappresentante entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio; per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 la data massima prevista per la convocazione dell'assemblea è il 30/04/2025.
- In casi particolari (come società tenute alla redazione del bilancio consolidato e particolari esigenze connesse con la struttura e l'oggetto della società) la convocazione dell'assemblea può essere prorogata di ulteriori 60 giorni per cui può essere convocata entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2024 la data massima prevista per la convocazione dell'assemblea è il 29/06/2025.



ITER DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

- Il progetto di bilancio (composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e rendiconto finanziario) e la relazione sulla gestione devono essere depositati presso la sede sociale, o messi a disposizione dei soci, almeno 15 giorni prima della data fissata per la convocazione dell'assemblea.
- Qualora, invece la società, sia soggetta al controllo di un collegio sindacale o revisore, l'amministratore deve trasmettere all'organo di controllo il progetto di bilancio e la relazione sulla gestione almeno 30 giorni prima della data di fissata per la convocazione dell'assemblea per permettere all'organo di proporre eventuali osservazioni e per permettere allo stesso organo di redigere la relazione che insieme al progetto di bilancio e alla relazione sulla gestione devono essere depositati presso la sede sociale per almeno i 15 giorni precedenti all'assemblea in modo tale che i soci possano prenderne visione.



A cura di Commissione Bilancio OIC: Dott. Mele Lucio

Grazie per l'attenzione!